



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CRÉDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

SFIRS SpA

Indirizzi 2017-2019



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

1. Premessa	3
2. Inquadramento programmatico e direttive RAS	5
3. Schema attuale delle attività e relativi indirizzi	5
3.1 Il Piano degli Obiettivi della SFIRS 2016-2018.....	5
3.2 Indirizzi per la gestione delle attività e il monitoraggio dei risultati.....	9
3.3 Indirizzi per la gestione e razionalizzazione delle partecipazioni	11
4. Il modello organizzativo	13
5. Costi del servizio e indirizzi per il contenimento delle spese	14



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

1. Premessa

La Società Finanziaria Regione Sardegna è stata costituita in forza dell'art. 29 della Legge 11 giugno 1962, n. 588, per l'attuazione dei piani e programmi regionali di sviluppo mediante la promozione e l'assistenza delle iniziative in tutti i comparti economici.

La società è partecipata al 100% dalla Regione Sardegna ed ha un capitale sociale pari a euro 125.241.120,00.

Con la pubblicazione della circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 recante le "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari", è stata completata la cornice regolamentare necessaria all'entrata a regime della riforma del Titolo V del D.Lgs 385/1993 (TUB) disposta dal D.Lgs 141/2010 che – tra le altre – ha introdotto la nuova disciplina dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di concessione dei finanziamenti, a mente della quale, tutti i soggetti già iscritti negli elenchi (generale o speciale) che intendono continuare ad esercitare le attività riservate agli Intermediari Finanziari devono avanzare alla Banca d'Italia istanza di autorizzazione per l'iscrizione nell'albo (unico) previsto dall'art.106 del "nuovo" TUB.

In ossequio a tale disposizione, la SFIRS in data 09/10/2015 ha presentato alla Banca d'Italia l'istanza in parola unitamente alla prescritta documentazione, e tale ultima, in esito all'istruttoria amministrativa di verifica, ha autorizzato la Società "all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico ai sensi dell'art.106 del TUB" con provvedimento del 12 aprile 2016 (prot.n.491439/16; per l'effetto, l'Assemblea dei soci della SFIRS al fine di divenire alla sollecita iscrizione della Società all'Albo Unico, con deliberazione in data 20 maggio 2016, ha definitivamente approvato il nuovo Statuto sociale modificato al fine di adeguarlo al nuovo quadro regolamentare.

Per le attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma si intende la concessione di crediti, ivi compreso il rilascio di garanzie sostitutive del credito e di impegni di firma. Tale attività comprende, tra l'altro, ogni tipo di finanziamento erogato nella forma di: a) locazione finanziaria; b) acquisto di crediti a titolo oneroso; c) credito ipotecario; d) prestito su pegno; e) rilascio di fidejussioni, avallo, apertura di credito documentaria, accettazione, girata, impegno a concedere credito, nonché ogni altra forma di rilascio di garanzie e di impegni di firma, il tutto nei limiti indicati dalla legge e per essa dall'autorità all'uopo preposta.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto la società, nel quadro delle indicazioni e delle finalità definite dalla Regione Autonoma della Sardegna, può inoltre esercitare ulteriori attività, anche connesse e strumentali, nel rispetto della normativa regolamentare di vigilanza, tra le quali, a titolo esemplificativo, rientrano:

- erogare finanziamenti agevolati e gestire Fondi Regionali;
- concedere leasing finanziari;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

- recuperare crediti di terzi;
- svolgere attività di studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria;
- prestare consulenza specialistica in materia di finanza di impresa e quindi, in via meramente esemplificativa, in materia di struttura finanziaria e strategia industriale, di corporate finance, di operazioni di finanza straordinaria, di acquisizioni, cessioni e valutazioni di aziende e project financing;
- gestire immobili ad uso funzionale oppure immobili acquistati o detenuti per il recupero di crediti in relazione al tempo strettamente necessario per effettuare la cessione;
- attirare capitale privato per la realizzazione di investimenti ad elevato interesse per il territorio regionale.

Tali ulteriori attività, eccezion fatta per quelle di erogazione di finanziamenti agevolati e gestione di Fondi regionali e del leasing finanziario, possono essere svolte a condizione che si pongano in rapporto di subordinazione rispetto all'attività di concessione di finanziamenti.

La Società può altresì acquisire, previ i necessari assensi da parte della Regione Autonoma della Sardegna ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, le proprie strategie e la normativa pro tempore vigente, partecipazioni in società già costituite o da costituire, con sede legale e operativa in Sardegna, funzionali allo sviluppo di iniziative economiche di interesse generale.

La Società è soggetta a poteri di direzione e controllo da parte della Regione Autonoma della Sardegna di tipo analogo a quelli che la stessa esercita sui propri servizi.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale la Società potrà ottenere finanziamenti da parte del socio.

La Società, in considerazione della sua natura di strumento operativo della Regione Autonoma della Sardegna, riceve esclusivamente da quest'ultima e mediante affidamento diretto gli incarichi relativi alle attività da svolgere.

La Società, ai sensi di Legge, si assicura che gli incarichi così assegnati coprano oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato.

Il ruolo istituzionale statutariamente affidato alla SFIRS - di "concorrere, in attuazione dei piani, dei programmi e degli indirizzi della Regione Autonoma della Sardegna e con oneri a carico della medesima, allo sviluppo economico e sociale del territorio sardo" - comporta che le decisioni in tema di strategie e politiche aziendali, segnatamente quelle relative al piano industriale della stessa, devono essere sottoposte al vaglio preventivo ed alla approvazione della Regione.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSETTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

2. Inquadramento programmatico e direttive RAS

I presenti indirizzi scaturiscono dal quadro programmatico dell'Amministrazione regionale in riferimento ai temi e agli ambiti operativi su cui la SFIRS è chiamata ad operare coerentemente con le sue finalità istituzionali. Le attività attualmente in corso e quelle da realizzare nel triennio 2017 - 2019 devono essere prioritariamente coerenti con il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 e della Programmazione Unitaria 2014-2020.

Nell'ambito di tali documenti programmatici, ed esclusivamente nel quadro delle indicazioni e delle finalità definite dalla regione, SFIRS può svolgere tutte le attività consentite agli intermediari finanziari ex art. 106 del D.Lgs 385/93 (TUB), di cui all'art. 2 dello statuto vigente e, in particolare, concessione di finanziamenti, sotto qualsiasi forma, nei confronti del pubblico ivi compreso il rilascio delle garanzie.

Con la DGR 52/19 del 28 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per la definizione delle "Linee Guida" regionali in materia di sostegno all'impresa e la costituzione del "Fondo competitività", affidandone la responsabilità amministrativa al Centro Regionale di Programmazione attraverso l'utilizzo delle risorse previste dai programmi operativi europei a cui potranno aggiungersi risorse nazionali e regionali, destinate al sostegno alle imprese. Con tale delibera inoltre si prende atto che il Centro Regionale di Programmazione si avvarrà della Società Finanziaria Regionale (SFIRS S.p.A.) quale soggetto gestore del "Fondo competitività". Da questa delibera "generale", la Giunta Regionale ha adottato una serie di atti normativi conseguenti che approvano le direttive di attuazione per ciascuno degli interventi da finanziare con il Fondo Competitività.

In questo quadro la SFIRS è dunque chiamata nei prossimi anni a dare attuazione a quanto previsto dalle direttive conseguenti che individuano le modalità di applicazione degli interventi, con particolare riferimento all'attività di gestione del fondo, nonché alle attività istruttorie.

3. Schema attuale delle attività e relativi indirizzi

3.1 Il Piano degli Obiettivi della SFIRS 2016-2018

In attuazione dell'oggetto sociale, la società svolge diverse attività che nel Piano degli Obiettivi proposto dalla società con nota prot. 5973 del 15/11/2016, e redatto ai sensi della DGR 42/05 del 23/10/2012, vengono riassunte in 4 macro aree di intervento:

- 1) Attività di consulenza ed assistenza tecnica all'Amministrazione regionale;
- 2) Attività di gestione in convenzione di interventi agevolativi a favore del sistema economico nei diversi settori previsti dalle Leggi regionali;
- 3) Acquisizione e gestione di partecipazioni in società di nuova costituzione o già costituite;



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

4) Attività con Fondi propri.

Le principali attività affidate alla società attengono all'attuazione di interventi che non si esauriscono nell'arco temporale di un anno.

3.1.1 Attività di consulenza ed assistenza tecnica all'Amministrazione regionale

In tale ambito rientrano gli incarichi per due diligence, valutazione di progetti di investimento e di affiancamento nelle molteplici vertenze produttive ed occupazionali che impegnano l'amministrazione regionale e l'attività di supporto tecnico specialistico nei diversi tavoli istituzionali e tecnici. Inoltre è richiesto il supporto all'Amministrazione regionale nello studio, nell'elaborazione degli interventi, pianificazione, programmazione e modalità di intervento nelle situazioni di crisi produttive ed occupazionali e nelle emergenze economiche e sociali.

3.1.2 Attività di gestione in convenzione di interventi agevolativi a favore del sistema economico nei diversi settori previsti dalle Leggi regionali

Nel corso degli ultimi anni, la società ha dedicato una parte rilevante della propria attività alla gestione, sviluppo e consolidamento di numerose misure agevolative finalizzate al sostegno del sistema produttivo regionale, attraverso il ruolo di soggetto gestore di Fondi della Programmazione 2007-2013, sia del FSE che del FESR.

In fase di avvio della programmazione 2014-2020 la SFIRS ha supportato e assistito l'amministrazione regionale e le autorità di gestione nello studio, analisi e predisposizione dei documenti attuativi per alcuni nuovi strumenti della programmazione.

3.1.3 Acquisizione e gestione di partecipazioni in società di nuova costituzione o già costituite

La SFIRS può acquisire, previo assenso della Regione, partecipazioni in società già costituite o da costituire, con sede legale e operativa in Sardegna, funzionali allo sviluppo di iniziative economiche di interesse generale.

Dette partecipazioni sono di norma temporanee e lo smobilizzo delle stesse ha, di norma, luogo entro il termine massimo di dieci anni dalla loro acquisizione.

Come si evince dalla DGR 13/12 del 14/03/2017, con la quale si è dato esito della ricognizione delle società partecipate direttamente e indirettamente dall'Amministrazione regionale, la SFIRS SpA, detiene le seguenti partecipazioni:



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

Ragione sociale partecipazione	Quota
Ge.Se. Gestioni Separate in liquidazione	100%
Consorzio Prokemia	33,33%
Sarda Factoring SpA	38,56%
Sardaleasing SpA	1,63%
SO.G.AER. SpA	3,43%
SO.GE.A.AL. SpA	5,69%
SO.GE.A.OR. SpA in liquidazione	3,36%
Marine Oristanesi Servizi Portuali per il Turismo e la Pesca Srl	7%
Marina di Villasimius Srl	5%

3.1.4 Attività con Fondi propri

Sulla base di specifici atti di indirizzo concordati con l'Organismo deputato al controllo analogo, sono stati individuati alcuni ambiti di intervento diretto da realizzarsi con risorse proprie. Rientrano in tale categoria di attività:

- a) Supporto alle PMI per l'emissione di minibond e cambiali finanziarie anche con procedure di cartolarizzazione.
- b) Tranched Cover.
- c) Fondo di Sviluppo Urbano.
- d) Supporto finanziario all'Amministrazione Regionale per operazioni straordinarie (quale, ad esempio, il finanziamento erogato a favore di Regione in relazione alla Bonifiche Sarde S.p.a. In Liq.).
- e) Supporto finanziario al Fondo di Stabilizzazione dei Confidi.
- f) Interventi di Patrimonializzazione delle Imprese (FIPI)

3.1.5 Attività di gestione in convenzione di interventi agevolativi

Il Piano degli obiettivi presentato dalla società offre una chiara descrizione delle attività in corso di attuazione e che interesseranno la società nei prossimi anni. In particolare, emerge come la parte rilevante dei servizi resi a favore dell'Amministrazione sia finalizzato alla gestione di strumenti finanziari. Tali strumenti rivestono, come noto, un ruolo fondamentale nella spesa di bilancio UE nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2014-2020.

La SFIRS gestisce attualmente diversi strumenti istituiti nell'ambito della Programmazione UE del periodo 2007-2013. Rientrano in tale tipologia i seguenti Fondi:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

Denominazione Fondo (Programmazione 2007-2013)	Dotazione
Fondo Microcredito (Fse)	78,5 M€
Fondo PISL e POIC (FSE)	28,7 M€
Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna (FSE)	6,7 M€
Fondo Regionale di Finanza Inclusiva (FSE)	7,5 M€
Fondo di Garanzia per le PMI operanti in Sardegna - L.R.1/2009, art.4, comma 4(FESR)	238 M€
Fondo Regionale per la Reindustrializzazione nelle Area Industriali - FRAI - (FESR)	50 M€

Tali strumenti finanziari che hanno una dotazione complessiva che supera i 400 milioni di euro sono finalizzati a favorire lo sviluppo del sistema economico regionale nei diversi settori. Con la recente deliberazione n.16/22 del 28 marzo 2017 la Giunta Regionale ha previsto che le risorse a disposizione dell'Amministrazione regionale che permangono o che derivano dalla restituzione ai fondi di ingegneria finanziaria, vengano mantenute quali strumenti finanziari coerentemente con la programmazione unitaria 2014/2020, garantendo le medesime funzionalità e finalità, nelle more della definizione dei documenti di chiusura della programmazione 2007/2013 e dell'avvio del negoziato conseguente con la Commissione europea. La medesima delibera dà inoltre mandato all'Assessore della Programmazione, per il tramite dell'Unità di progetto della programmazione unitaria, di elaborare entro 60 giorni una proposta di linee generali di governance e di utilizzo delle risorse restituite o che permangono nei fondi, garantendo la sinergia tra le indicazioni della normativa comunitaria sulla chiusura dei programmi e sull'utilizzo delle risorse restituite ai fondi e la programmazione regionale unitaria.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei nuovi strumenti affidati in gestione in avvio della Programmazione 14-20:

Denominazione Fondo	Dotazione
Fondo Social impact investing	8 M€
Fondo di Capitale di Rischio (Venture Capital)	10 M€
Fondo Competitività	29,62 M€
Piano Sulcis Incentivi	32,7 M€
Fondo Concessione Prestiti Previdenziali	7,5 M€

Oltre ai suddetti, sono attualmente in fase di affidamento nuovi Fondi. Ad esempio: il Fondo Prestito Donna (FSE 2014-2020), e il Contratto di Investimento 2014-2020.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

Si precisa che anche il Fondo di Garanzia per le PMI, per il quale è stata attestata una spesa pari a euro 233.199.999,99 con Determinazione Direttore Centro Regionale di Programmazione n. 2482 Rep 200 del 31.03.2017, rientra tra le risorse di cui alla summenzionata DGR n.16/22 del 28 marzo 2017.

Il Fondo è pienamente operativo e sono in corso le valutazioni del caso in ordine alle sinergie con il Fondo Unico dei Confidi (in collaborazione con l'Osservatorio Regionale dei Confidi) e il Fondo Centrale di Garanzia, presso il quale il SIF è riaccreditato dal 18.01.2012.

Il Fondo di Garanzia per le PMI è destinato a supportare, con i dovuti adeguamenti normativi, tutte le altre misure che, anche laddove prevedano il contributo a fondo perduto, includono anche forme di finanziamento.

In tale ottica il SIF, che sarà assoggettato, entro il 2017, ad una valutazione ex post (da raffrontare con quella ex ante del 2014) potrà svolgere anche ulteriori azioni, previa concertazione con la propria Autorità di Gestione, anche ai sensi della DGR 16/22 del 28/03/2017.

3.2 Indirizzi per la gestione delle attività e il monitoraggio dei risultati

L'elevato livello tecnico specialistico richiesto per la gestione dei suddetti strumenti e, in generale, per le attività affidate anche statutariamente alla SFIRS SpA, attribuisce alla stessa un ruolo strategico nel raggiungimento degli obiettivi della politica regionale. E' pertanto, fondamentale che la SFIRS prosegua nel ruolo di gestore dei suddetti strumenti.

Per tale motivo, tenuto conto del Piano degli Obiettivi predisposto dalla società e degli obiettivi strategici regionali, si ritiene di dover indicare alla società i seguenti ambiti prioritari di intervento per il prossimo triennio:

- 1) Assistenza Tecnica all'Amministrazione Regionale;
- 2) Interventi di inclusione sociale;
- 3) Gestione interventi di sostegno per le imprese:
 - a. Strumenti finanziari
 - b. Procedure selettive

L'Assistenza Tecnica all'Amministrazione Regionale di cui al punto 1), attiene alle attività di consulenza e di assistenza tecnica specialistica svolte dalla società, su specifico incarico da parte del socio. A titolo d'esempio, possono rientrare in tale categoria:

- gli incarichi per due diligence, valutazione di progetti di investimento e di affiancamento nelle molteplici vertenze produttive ed occupazionali che impegnano l'amministrazione regionale;
- le attività di supporto tecnico specialistico nei diversi tavoli istituzionali e tecnici;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CRÉDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

- il supporto all'Amministrazione regionale nello studio, nell'elaborazione degli interventi, pianificazione, programmazione e modalità di intervento nelle situazioni di crisi produttive ed occupazionali e nelle emergenze economiche e sociali;
- l'acquisizione e gestione di partecipazioni in società di nuova costituzione o già costituite, previ i necessari assensi da parte della Regione Autonoma della Sardegna ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, le proprie strategie e la normativa pro tempore vigente;
- il recupero crediti di terzi;
- le attività di studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria;
- la consulenza specialistica in materia di finanza di impresa e quindi, in via meramente esemplificativa, in materia di struttura finanziaria e strategia industriale, di corporate finance, di operazioni di finanza straordinaria, di acquisizioni, cessioni e valutazioni di aziende e project financing;
- la gestione di immobili ad uso funzionale oppure immobili acquistati o detenuti per il recupero di crediti in relazione al tempo strettamente necessario per effettuare la cessione;

Con riferimento agli **Interventi per l'Inclusione sociale** di cui al punto 2), la Regione, in continuità con le azioni messe in campo nella programmazione 2007/13, intende concentrare l'attenzione sugli interventi di inclusione agendo principalmente attraverso la promozione dell'occupabilità. L'obiettivo è infatti quello di contrastare i fenomeni dell'esclusione sociale, favorendo l'occupazione dei soggetti che manifestano svantaggi di diversa natura, che hanno quale conseguenza primaria una marginalizzazione e l'allontanamento dal mercato del lavoro, anche con riferimento alle problematiche di discriminazione di genere.

In continuità con le attività svolte nell'ambito della Programmazione 2007-2013, alla SFIRS sarà chiesto di supportare l'amministrazione nella gestione degli strumenti adeguati a fare fronte alle suddette esigenze. Fra questi, permarrà anche il Fondo di Finanza Inclusiva.

Le attività di **gestione degli interventi di sostegno per le imprese**, di cui al punto 3), attengono al necessario supporto all'Amministrazione nel processo di ridefinizione degli SF nell'attuale contesto di chiusura della Programmazione UE 2007-13 e all'implementazione delle azioni del 2014-20. I Programmi hanno confermato l'utilizzo degli strumenti finanziari a favore delle imprese in particolare orientati verso forme di finanziamento (Microcredito, Fondo Competitività, FRAI, Strumenti di Cartolarizzazione e debancarizzazione), affiancandoli a strumenti per il capitale di rischio e le garanzie (destinate non più solo alle PMI ma anche, seppur a condizioni di mercato, alle Grandi Imprese e alle M.C.). In questo contesto SFIRS deve garantire l'adeguatezza della struttura organizzativa e l'integrazione con le procedure di selezione attivate a sostegno delle imprese che prevedono la concessione di aiuti in forma di contributo a fondo perduto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

Da segnalare che l'esperienza nel comparto della debancarizzazione diverrà una base importante nel reperimento di soggetti istituzionali interessati ad effettuare investimenti con il Fondo di Venture Capital e con il Fondo Social Impact Investing. SFIRS ha ormai avviato relazioni consolidate con SGR e SIM che denotano grande interesse per tali tipologie di operazione.

Nel corso del periodo in oggetto dei presenti indirizzi, sono già state attivate diverse procedure e ne potranno essere attivate di nuove (almeno due). Questo comporta l'esigenza di garantire un'adeguata struttura organizzativa in grado di rispettare le tempistiche previste per il completamento delle attività di selezione e successiva rendicontazione.

In linea generale, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi affidati, la società dovrà presentare un cronoprogramma previsionale e semestralmente una relazione gestionale che dia conto dello stato di avanzamento e del grado di raggiungimento degli obiettivi riferiti a ciascuna delle macro attività di cui sopra nonché delle eventuali criticità riscontrate nella loro attuazione.

Tutte le attività che la Società porrà in essere nel perseguimento delle proprie finalità saranno dalla stessa svolte nei limiti e nel rispetto, oltre che della generale normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile, anche di quella specificamente regolante le società c.d. "in house".

3.3 Indirizzi per la gestione e razionalizzazione delle partecipazioni

Ad oggi, come sopra indicato, a seguito della ricognizione approvata con DGR 13/12 del 14/03/2017 detiene diverse partecipazioni.

Con il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, in ottemperanza all'art. 1, commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190 la Regione Sardegna è costantemente impegnata in una attività di riorganizzazione del sistema delle partecipazioni regionali finalizzata a:

- evidenziare la coerenza ed aderenza della missione istituzionale dei vari organismi partecipati rispetto ai fini istituzionali della Regione nonché la loro convenienza economica;
- perseguire, in aderenza all'attuale contesto normativo ed economico, obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica;
- rendere più efficienti gli organismi partecipati migliorando i sistemi di gestione e controllo, anche a fronte dei riflessi che l'attività di tali organismi ha sul bilancio della Regione.

Il Piano contiene una breve relazione descrittiva della partecipazione detenuta, l'indicazione relativa alla sua dismissione o conservazione e le iniziative adottate o da adottare al fine di razionalizzare la partecipazione, con previsione delle modalità e dei tempi di attuazione. È inoltre dedicata una specifica sezione riferita alle società partecipate dalla Regione che si trovano in stato di liquidazione o in procedure concorsuali, posto che, sebbene la relativa procedura sia disciplinata dal codice civile, l'Amministrazione



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

ha inteso e intende operare per la ricerca delle soluzioni utili a favorire la chiusura delle gestioni liquidatorie e di quelle che possono essere opportune per contribuire al contenimento dei tempi e dei costi derivanti da tali procedure.

Sul tema della gestione delle società partecipate e delle partecipazioni si inserisce il quadro normativo ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), il quale all'art. 24 prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche, individuando quelle che sulla base dei parametri indicati nella normativa in parola (articolo 4, commi 1, 2 e 3, articolo 5, commi 1 e 2 e articolo 20, commi 1 e 2) devono essere alienate.

Con nota prot.n.824 del 3 febbraio 2017, l'ufficio del controllo analogo presso il CRP ha richiesto alla SFIRS di fornire indicazioni in merito alle proprie partecipazioni in applicazione ai criteri indicati dal decreto Madia e di fornire valutazioni in esito alle quali si ritiene legittimo il mantenimento delle medesime partecipazioni detenute. Con nota prot. n. 687 del 21.02.2017 la SFIRS ha dato riscontro alla richiesta in merito alle seguenti partecipazioni:

- Sardaleasing S.p.A.;
- Sardafactoring S.p.A.;
- Marina di Villasimius S.r.l.
- Marine Oristanesi S.r.l.;
- Consorzio Prokemia S.c.a.r.l.;

Successivamente, con nota prot.1799 del 4 maggio 2017, la società ha comunicato al Socio RAS di aver ceduto la partecipazione di Marina di Villasimius srl.

Infine con nota n.2668 del 19 giugno 2017, la società ha trasmesso un dettagliato report di tutte le partecipazioni detenute alla data del 31.12.2016.

In linea generale, sul tema delle partecipazioni, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto Madia e successivamente ribadito dalla Corte dei Conti nell'ultima relazione sul rendiconto generale della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2015 e in considerazione del quadro normativo nazionale e regionale in cui l'Amministrazione Regionale persegue l'obiettivo della razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni, l'indirizzo è di dare priorità all'azione concreta di dismissione delle attuali partecipazioni. In particolare:

- Proseguire con la dismissione delle partecipazioni già annunciate,
- Fornire un piano di massima dello stato di attuazione delle dismissioni, indicando le scadenze dei rinnovi dei cda delle partecipazioni e un crono programma delle attività di cessione/dismissione delle partecipazioni,



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

- Avviare le procedure di dismissione delle partecipazioni per le quali, nell'ambito della sopraccitata nota del 19 giugno 2017, non viene esplicitamente rilevata la strategicità nel mantenimento delle partecipazioni medesime.

Nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipate dell'Amministrazione Regionale, SFIRS ha un ruolo attivo nelle procedure di messa in liquidazione della società BIC Sardegna SpA, così come indicato nella DGR n.38/19 del 28.06.2016. Si ricorda infatti che il Liquidatore del BIC Sardegna ha avuto mandato dalla Giunta di procedere alla ricognizione delle attività svolte dalla società sulla base della quale dovranno essere individuate le attività e le funzioni da trasferire alla SFIRS, garantendo la continuità delle stesse anche attraverso il trasferimento del personale. In tal senso SFIRS dovrà collaborare a stretto contatto con il Liquidatore del BIC Sardegna, fornendo massimo supporto affinché gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Regionale sulla liquidazione trovino soluzione nel più breve tempo possibile.

Si segnala altresì che risulta oggetto di attenta valutazione anche l'attività della GE.SE. S.r.l. in Liq. che ha presentato nel febbraio 2017 un interpello al MEF in ordine alla legittimità della rimodulazione dei finanziamenti ai sensi del DM MEF 53/2015, che offre margini operativi nuovi per gestire delle dilazioni di pagamento, a determinate condizioni. L'accoglimento da parte del Ministero consentirebbe un più agevole recupero delle risorse evitando i tempi connessi a procedure escussive dagli esiti molto dubbi.

4. Il modello organizzativo

L'organico è attualmente composto da:

- 1 Direttore Generale;
- 47 dipendenti a tempo indeterminato di cui 22 addetti al front office (di cui 6 nuove assunzioni) e 19 di back office (di cui 5 nuove assunzioni);
- 9 dipendenti a tempo determinato addetti al front office.

Il contratto collettivo applicato al personale dipendente è quello del settore del settore del credito.

In attuazione della DGR n. 38/19 del 28/06/2016 con la quale è stata messa in liquidazione la società BIC Sardegna SpA, si sta predisponendo una proposta di attività e funzioni da trasferire alla SFIRS SpA con contestuale trasferimento del personale funzionale e necessario.

Sulla base di quanto indicato nei presenti indirizzi emerge chiaramente una evoluzione importante del supporto che SFIRS dovrà dare all'Amministrazione Regionale per l'attuazione delle sue politiche in tema di sviluppo del sistema sociale ed economico della Sardegna con particolare riferimento all'attrazione di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

investimenti, alla gestione degli strumenti finanziari disponibili, all'incremento dell'accesso al credito delle imprese.

E' all'attenzione della governance societaria la necessità di un'attenta rielaborazione del modello organizzativo, che deve, sempre più, soddisfare esigenze diversificate. La Società, nella sua veste di intermediario finanziario ex art. 106 TUB, opera nel rispetto del proprio "Regolamento Crediti" nonché di un "Manuale delle procedure di affidamento" che, sia con riferimento ai fondi propri che ai fondi di terzi, assicurano una puntuale segregazione dei compiti nelle diverse fasi. Tale modalità operativa determina un numero adeguato di controlli (allocati su differenti soggetti) che consentono la dovuta suddivisione di compiti e responsabilità in ossequio alle disposizioni di vigilanza e nel rispetto della trasparenza della gestione delle risorse pubbliche.

Pertanto il modello organizzativo attuale è destinato ad evolversi per l'accresciuta complessità degli incarichi gestiti e potrà prevedere livelli decisionali e di ratifica differenziati, garantendo allo stesso tempo l'adeguatezza delle attività che la Società è chiamata a svolgere sotto i profili di flessibilità, efficacia ed efficienza nella gestione dei processi (approvazione delle istruttorie affidate, trasmissione degli esiti alla struttura regionale responsabile del procedimento), nonché prevedendo suddivisioni di responsabilità in ossequio alle disposizioni di vigilanza.

5. Costi del servizio e indirizzi per il contenimento delle spese

La SFIRS con la nota prot. 1191 del 17/03/2017, sulla base dei dati di bilancio al 31/12/2016, ha presentato il listino orario consuntivo da applicarsi agli incarichi svolti nel corso del 2016 e preventivo rispetto a quelle in corso nel 2017.

Tale listino dovrà essere utilizzato per la determinazione del valore delle attività affidate da qualunque servizio dell'Amministrazione al quale, in ottemperanza con le previsioni di cui al comma 2 dell'art. 192 del Codice dei Contratti, compete la preventiva valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Attualmente, il listino orario è il seguente:



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

Inquadramenti professionali da CCNL	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Aree Professionali (impiegati 1 e 2)	86,15	108,2	119,53	137,75	139,3	145,85
Aree Professionali (impiegati 3 e 4)	105,00	112,55	129,64	137,75	139,3	145,85
Quadri Direttivi I-II-III livello)	111,33	117,84	132,21	147,22	147,32	152,51
Quadri Direttivi IV livello	143,43	143,23	156,46	169,23	165,95	173,91
DIRIGENTI	202,91	202,82	213,49	229,82	233,96	247,59

In ogni caso è necessario che si giunga in tempi brevi alla determinazione del corrispettivo in funzione delle condizioni di espletamento delle forniture (tempi, costi, livelli di servizio), e dei benchmark con altri fornitori operanti nello stesso settore ed in contesti tecnico organizzativi analoghi.

Considerato che la società, dal 2014 ha aderito alla Associazione Nazionale delle Società Finanziarie Regionali, alla quale compete per Statuto "l'individuazione di comuni e condivise modalità di rendicontazione della spesa pubblica", è auspicabile e opportuno che si promuova presso la stessa Associazione, la necessità di determinare un listino orario medio per i servizi resi dalle società finanziarie che possa essere utilizzato dalle amministrazioni regionali come parametro di riferimento per la determinazione del corrispettivo, anche al fine di agevolare le operazioni di rendicontazione e controllo delle attività svolte.

In riferimento al contenimento delle spese si ricorda che nel corso degli ultimi anni la normativa nazionale in tema di spending review ha interessato anche il comparto delle società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, e, da ultimo con il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha posto in capo alle Pubbliche Amministrazioni partecipanti l'obbligo di fissare nei riguardi delle proprie società controllate specifici obiettivi annuali e pluriennali di contenimento della spesa per il personale e della spesa per collaborazioni coordinate e continuative.

La Sezione di Controllo della Corte dei Conti Regionale ha rappresentato come anche ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, di cui alla L. n. 196/2009, si devono conformare al principio di riduzione previsto anche per le spese di studio e consulenza. La Corte dei Conti a tal proposito ha tenuto a evidenziare in più circostanze come l'elencazione fatta dall'ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni ha un valore meramente ricognitivo e la disciplina vincolistica in questione si deve ritenere estesa a tutte le "unità istituzionali" in possesso dei requisiti richiesti dagli specifici regolamenti comunitari.

Pertanto, stante quanto sopra, si ritiene di dover fornire alla società specifici indirizzi in tema di contenimento delle spese.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

La SFIRS SpA, con la nota 5973 del 15/11/2016 ha presentato la propria proposta di Piano degli indicatori al fine di consentire la valutazione circa l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nello svolgimento della propria attività.

Ai fini del contenimento delle spese si approvano gli indicatori proposti. A loro integrazione si ritiene però necessario che la società individui con chiarezza il termine entro cui tali indicatori devono essere raggiunti e di indicare target/step intermedi (anche infrannuali) al fine di monitorare nel tempo il raggiungimento dell'obiettivo previsto e consentire di rilevare in tempo utile eventuali scostamenti e adottare le misure correttive necessarie.

Si richiede, inoltre, che la società ponga particolare attenzione alle spese amministrative e che l'attuale regolamento della società relativo all'acquisizione dei beni e dei servizi venga integrato con una specifica disciplina delle spese di missione e trasferta, nonché delle spese di rappresentanza.

In linea generale si ritiene che, compatibilmente con il CCNL applicato ai dipendenti della società, si possano applicare anche ai dipendenti, dirigenti e amministratori della società le stesse regole adottate dall'Amministrazione regionale per i propri dipendenti.